

ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



INTEGRAZIONE AZIENDALE

tra

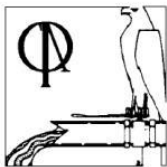
ACQUEDOTTO POIANA S.p.A. e CAFC S.p.A.

Relazione descrittiva

ing. Alessandro Patriarca

ing. Massimo Battiston

Gennaio 2023

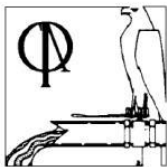


ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Sommario

1	PREMESSA	3
2	OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE AZIENDALE	4
2.1	<i>CONFERIMENTO PARZIALE IN CAFD DELLE AZIONI POIANA</i>	4
2.1.1	Descrizione sintetica dell'operazione	5
3	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO e CONCESSORIO	7
3.1	<i>LE CONVENZIONI</i>	7
3.1.1	Convenzione in essere tra CAFD ed EGA	7
3.1.2	Convenzione in essere tra POIANA ed EGA	7
3.2	<i>ASPETTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO VALUTATI AI FINI DELL'OPERAZIONE</i>	7
3.2.1	Premessa	7
3.2.2	Inquadramento generale del Servizio Idrico Integrato	7
3.2.3	La L.R. 5/2016 e l'AUSIR; il D. Lgs. n. 175/2016 ed il requisito del "controllo analogo" della società "in house"	8
3.2.4	Principali normative di riferimento sugli aspetti concessori per un'integrazione aziendale	12
4	QUADRO DI RIFERIMENTO INDUSTRIALE	13
4.1	<i>I PROTAGONISTI</i>	14
4.1.1	CAFD S.p.A.	14
4.1.2	ACQUEDOTTO POIANA S.p.A.	14
4.2	<i>I SOCI, I PORTATORI DI INTERESSE, I SERVIZI E LA POPOLAZIONE</i>	14
4.3	<i>IL TERRITORIO</i>	14
4.4	<i>LE SINERGIE OPERATIVE TRA LE DUE AZIENDE</i>	15
4.4.1.	Sinergie operative conseguibili attraverso confronti tra le strutture	16
4.4.2.	Sinergie operative conseguibili attraverso specifiche convenzioni e/o attraverso il contratto per la gestione del SII nell'area Poiana	18
4.4.3.	Sinergie operative di staff conseguibili attraverso il contratto per la gestione del SII nell'area Poiana	19
4.4.4.	Obiettivi strategici per il territorio conseguibili attraverso l'integrazione societaria	19
4.5	<i>ECONOMIE DI SCALA E SINERGIE CONSEGUIBILI DALL'INTEGRAZIONE</i>	20
4.5.1	Le potenziali economie di scala	20
4.5.2	Information Technology	21
4.5.3	Partecipazioni	21
4.5.6	Qualità, Ambiente e Sicurezza	22
4.6	<i>LAVORO E RISORSE UMANE</i>	22
4.7	<i>DISLOCAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE</i>	23
4.8	<i>RETI, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE</i>	24
5	CONCLUSIONI	29



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



TABELLE

Tab. 1 – Comuni soci, serviti, popolazione, copertura dei servizi

1 PREMESSA

CAFC S.p.A. (di seguito per brevità "**CAFC**") e Acquedotto Poiana S.p.A. (di seguito per brevità "**POIANA**") sono entrambi gestori del Servizio Idrico Integrato (di seguito per brevità il "**SII**") operanti nel territorio corrispondente a quello della ex Provincia di Udine.

Le due società hanno condiviso un percorso di integrazione aziendale (di seguito per brevità l' "**Integrazione Aziendale**").

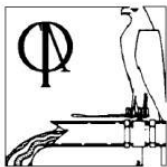
L'Integrazione Aziendale – nel rispetto della normativa europea, nazionale e locale, ed in particolare dei requisiti del c.d. "*controllo analogo*" e del c.d. regime "*in house providing*" – è suscettibile di soddisfare le previsioni della normativa vigente (art. 147 del D. Lgs. 152/2006 ed art. 16 Legge Regionale 15.04.2016 n. 5) e dell'Ente di Governo dell'Ambito (di seguito per brevità l' "**EGA**"), unico soggetto competente in materia di affidamento del SII nel territorio dell'ATO così come definito oggi dalla L.R. 5/2016 (artt. 3, 4, 6, 16).

Dal 01.01.2018 l'Ente di Governo dell'Ambito per l'intera Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è l'Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti – AUSIR, costituita con la Legge Regionale n. 5/2016.

CAFC è società leader nella gestione del SII della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Si colloca quale uno dei maggiori gestori del SII con modello "*in house providing*" dell'area geografica del Nord-Est dell'Italia; svolge il servizio in 121 Comuni della ex Provincia di Udine.

POIANA è la società storica di gestione del SII della zona del Cividalese. È un gestore del SII con modello "*in house providing*"; svolge il servizio in 12 Comuni della ex Provincia di Udine.

L'integrazione aziendale proposta è suscettibile di condurre a maggiore *economicità* (sviluppo del SII con capacità di mantenere fisiologici equilibri economico – finanziari nel tempo), *efficienza* (risparmi di costi) ed *efficacia* (qualità delle prestazioni agli utenti).



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



L'Integrazione Aziendale ed industriale tra CAFC e POIANA dà origine ad un operatore economico aggregato di notevole dimensione ed integrato strutturalmente, in possesso delle prerogative e competenze per affrontare le importanti sfide del SII nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Le Società hanno trasmesso ad AUSIR, in data 8 giugno 2022, una lettera congiunta riportante la volontà di CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. di concludere l'operazione di integrazione societaria, entro il 01.07.2023 secondo un modello che configura un "rapporto di concessione" tra CAFC S.p.A. (concedente) e Acquedotto Poiana S.p.A. (concessionaria).

L'operazione di integrazione consiste nel conferimento parziale (51%) del capitale sociale di Acquedotto Poiana S.p.A. in CAFC S.p.A. (i 12 soci Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.A. saranno soci di Acquedotto Poiana S.p.A. e anche di CAFC S.p.A.). All'esito dell'operazione, pertanto, Acquedotto Poiana S.p.A. sarà partecipata per il 51% da CAFC S.p.A. e per il 49% dagli attuali soci di Acquedotto Poiana S.p.A., proporzionalmente alla loro attuale partecipazione nella società. CAFC S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale, avrà 12 nuovi soci, aggiuntivi, rappresentati dai Comuni oggi soci di Acquedotto Poiana S.p.A.

L'operazione di conferimento parziale in CAFC S.p.A. delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A. sopra descritta verrà integrata, a seguito dell'attuazione del Piano Industriale decennale predisposto tra le società (di cui la presente relazione costituisce la premessa motivazionale), con una operazione di definitiva integrazione dei soggetti al 31.12.2033, tenuto conto delle necessarie verifiche ed analisi di sostenibilità tecnica ed economica, anche in relazione alle esigenze di razionalizzazione delle partecipazioni dei Comuni ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

Fino alla data del 31.12.2033 Acquedotto Poiana S.p.A., in virtù di apposita scrittura privata da sottoscrivere con CAFC S.p.A., continuerà ad espletare il Servizio Idrico Integrato nell'ambito dei 12 Comuni soci e a fatturare all'utenza in tali 12 Comuni in riferimento al modello che configura un "rapporto di concessione".

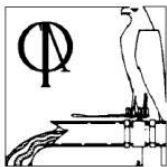
2 OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE AZIENDALE

2.1 CONFERIMENTO PARZIALE IN CAFC DELLE AZIONI POIANA

Descrizione dell'Integrazione Aziendale:

- ognuno dei 12 Comuni soci di POIANA conferisce in CAFC parte delle proprie azioni attualmente detenute in POIANA.

Nello specifico, i singoli Comuni soci di Poiana conferiscono il 51% delle proprie azioni in CAFC, che diventa proprietaria del 51% di POIANA, il 49% di POIANA rimane di proprietà dei Comuni già soci della stessa. Ne deriva un aumento di capitale di CAFC, assegnato in misura frazionata ai 12 Comuni in proporzione al conferimento da ciascuno di essi effettuato.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



2.1.1 Descrizione sintetica dell'operazione

Con l'operazione di conferimento parziale delle azioni di Poiana in CAFC si realizzano i seguenti principali effetti:

1. i 12 Comuni soci di POIANA diventano anche soci di CAFC;
2. i 12 Comuni soci di POIANA detengono il 49% del capitale sociale di POIANA;
3. CAFC detiene il 51% del capitale sociale di POIANA.

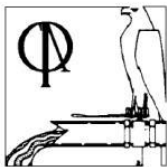


Ciascun Comune socio di POIANA manterrà il 49% delle azioni detenute nel POIANA, mentre conferirà il restante 51% delle azioni di POIANA in CAFC, ottenendo in cambio azioni di CAFC stesso.

Infatti, in conseguenza dei conferimenti del 51% di azioni del POIANA, CAFC procederà ad un aumento di capitale, con emissione di azioni interamente ed esclusivamente assegnate agli attuali soci di POIANA.

Il numero di azioni di CAFC destinate agli attuali Comuni soci di POIANA verrà determinato sulla base del rapporto tra il valore di CAFC ed il valore di Poiana (ogni Comune oggi socio di POIANA scambierà il 51% delle proprie azioni attualmente detenute in POIANA con un numero di azioni di nuova emissione di CAFC rappresentative di una percentuale di partecipazione in CAFC pari al rapporto fra il 51% del valore di POIANA ed il valore di CAFC maggiorato del 51% del valore di POIANA).

All'esito dell'operazione:



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



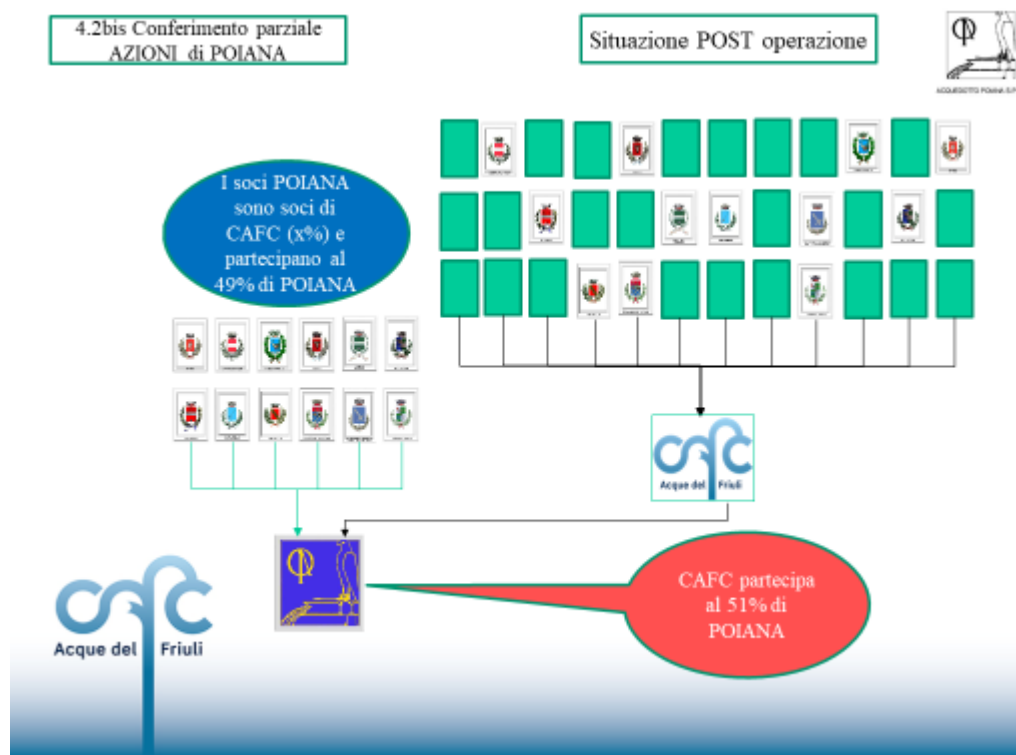
- POIANA sarà partecipata per il 51% da CAFC e per il 49% dagli attuali soci di POIANA, proporzionalmente alla loro attuale partecipazione nella società;
- CAFC, a seguito dell'aumento di capitale, avrà 12 nuovi soci, aggiuntivi, rappresentati dai Comuni oggi soci di POIANA.

L'operazione si prevede avrà efficacia dal 01.07.2023.

Fino al 30.06.2023, CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. continueranno ad espletare il Servizio Idrico Integrato nei rispettivi perimetri territoriali come da convenzioni in essere.

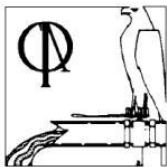
Dal 01.07.2023 la convenzione tra l'Ente di Governo dell'Ambito e CAFC S.p.A. prevederà la gestione del SII anche nell'area dei Comuni attualmente soci di Acquedotto Poiana S.p.A.

Il Servizio Idrico Integrato nell'area dei 12 Comuni soci di Acquedotto Poiana verrà quindi espletato da Acquedotto Poiana S.p.A. sino al 2033 e ciò in forza di apposito accordo con CAFC S.p.A.



Non vi sono pagamenti o passaggi di denaro tra le società.

Il mantenimento nel tempo della partecipazione da parte di CAFC S.p.A. in Acquedotto Poiana S.p.A. è supportato da un Piano Industriale Decennale con una verifica ed analisi di sostenibilità tecnica ed economica da concordare tra le società a conclusione del primo periodo regolatorio previsto per il programma degli interventi



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



(PdI) (fine 2027); analisi che sarà redatta e condivisa dalle società e trasmessa ai soci; ciò anche al fine di integrare l'operazione di conferimento parziale in CAFC delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A. con una operazione di definitiva integrazione dei soggetti al 31.12.2033 anche in relazione alle esigenze di razionalizzazione della partecipazioni dei Comuni ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e della disciplina dettata in materia dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/2006).

All'esito della verifica di cui sopra le parti si adopereranno per l'adozione di eventuali reciproche misure tali da garantire la sostenibilità tecnica ed economica per tutto il residuo periodo di durata del Piano Industriale. Ulteriore verifica è prevista alla fine del 2031. Di un tanto si è tenuto conto nelle modalità di stesura del Piano industriale decennale.

3 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO e CONCESSORIO

3.1 LE CONVENZIONI

3.1.1 Convenzione in essere tra CAFC ed EGA

CAFC - in forza di Convenzione di servizio di data 22.12.2016 approvata dall'Assemblea d'Ambito della CATO Centrale Friuli con deliberazione n. 42/2016 del 15.12.2016 - gestisce il S.I.I. sul territorio dei Comuni soci secondo il modello "in house providing" fino al 31.12.2045.

3.1.2 Convenzione in essere tra POIANA ed EGA

ACQUEDOTTO POIANA - in forza, da ultimo, di Convenzione di gestione dd. 21.12.2018 approvata da AUSIR con deliberazione dd. 29.11.2018 n. 44, modificata in data 25.01.2019 con deliberazione AUSIR n. 4 e sottoscritta il 01.02.2019 - gestisce il SII sul territorio dei Comuni soci secondo il modello "in house providing" fino al 31.12.2023.

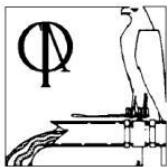
3.2 ASPETTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO VALUTATI AI FINI DELL'OPERAZIONE

3.2.1 Premessa

L'analisi giuridica svolta è stata effettuata sulla base dell'attuale normativa di riferimento e dell'interpretazione giurisprudenziale disponibile alla data di redazione del documento stesso.

3.2.2 Inquadramento generale del Servizio Idrico Integrato

Il SII è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue; la disciplina del servizio, inizialmente contenuta nella L. 05.01.1994 n. 36 (cd. Legge Galli), risulta attualmente trasfusa nella sezione III, titolo II, del D. Lgs. n.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



152/2006 (*"Norme in materia ambientale"*) ed è poi variamente attuate dalle leggi regionali di settore.

In relazione allo svolgimento del SII vigila un'Autorità indipendente, oggi denominata Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (in sigla **"ARERA"**).

Il SII costituisce, peraltro, materia oggetto di regolazione ad opera di fonti normative piuttosto eterogenee, per provenienza (comunitaria, nazionale, regionale, delle Autorità amministrative indipendenti e locale), portata e rango.

Attualmente, a livello di legislazione nazionale, della materia del SII si dà disciplina di base all'interno della parte terza del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 contenente *"Norme in materia ambientale"* (c.d. T.U. Ambiente), disciplina diretta a costituire, per espressa previsione del legislatore, *"principio fondamentale"* nelle materie di legislazione concorrente tra Stato e Regioni di cui all'art. 117, co. 3, della Costituzione (cfr. art. 176, comma 1) e, con specifico riguardo alle Regioni a Statuto Speciale (cfr. art. 176, comma 2), destinata ad essere sottoposta a vaglio di compatibilità con le disposizioni contenute negli Statuti regionali (norme adottate con legge costituzionale e dunque di rango normativo più elevato).

Quanto al ruolo delle autonomie locali ricomprese all'interno della Regione, il modello di funzionamento del sistema è quello delineato nell'art. 142 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152.

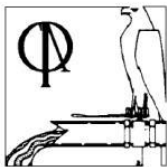
Ulteriori prescrizioni - di rango subordinato alla legge statale e regionale, ma vincolanti ai sensi della legge 14.11.1995 n. 481, nonché del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in Legge 22.12.2011 n. 214 - sono emesse da ARERA; ai fini della presente relazione merita richiamare, in particolare, le deliberazioni di tale Autorità (all'epoca denominata Autorità nazionale di garanzia per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico, in sigla AEEGSI) n. 656/2015/R/IDR dd. 23.12.2015, n. 559/2016/R/IDR dd. 06.10.2016, n. 179/2021/R/IDR del 04.05.2021 e n. 180/2021/R/IDR del 04.05.2022.

3.2.3 La L.R. 5/2016 e l'AUSIR; il D. Lgs. n. 175/2016 ed il requisito del "controllo analogo" della società "in house"

CAFC e POIANA, come detto, svolgono il SII sul territorio di competenza in relazione agli atti convenzionali approvati dall'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR ex L. R. 5/2016, di cui al prosieguo).

AUSIR costituisce l'ente pubblico concedente il SII in Friuli Venezia Giulia, ed esercita tra l'altro prerogative di programmazione e controllo in materia di investimenti, svolgimento del servizio, tariffa del SII.

Ex art 149bis c 1 D. Lgs. 152/2006, *L'affidamento diretto* [del SII, disposto da AUSIR] può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, il che ben avviene per CAFC e POIANA.



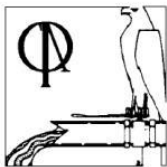
ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



AUSIR dunque esercita le proprie prerogative di programmazione e controllo nel merito del SII in quanto ente concedente, mentre gli Enti Locali soci delle due Società esercitano su queste ultime il "controllo analogo congiunto" con riferimento alle prerogative dei soci (governance) ed all'attuazione di quanto disposto dalla richiamata AUSIR nonché di ARERA (realizzazione degli investimenti secondo i piani, gestione ed erogazione del servizio nel rispetto di quanto approvato dalle Autorità).

In particolare, con riferimento ad AUSIR ed all'operazione in oggetto:

- ex art. 3, c. 1, L.R. Friuli Venezia Giulia 15 Aprile 2016, n. 5 - *Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani* ("L.R. 5/2016"), *l'intero territorio regionale costituisce l'Ambito territoriale ottimale in conformità [all'articolo] 147 ... del decreto legislativo 152/2006;*
- ex art. 4, c. 1, L.R. 5/2016, *È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" ("AUSIR"), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ..., previste dal decreto legislativo 152/2006;*
- ex art. 5, c. 1, L.R. 5 2016, *Sono organi dell'AUSIR: a) l'Assemblea regionale d'ambito;*
a bis) il Consiglio di amministrazione; b) il Presidente; c) le Assemblee locali; d) il Revisore dei conti; e) il Direttore generale;
- ex art. 6, c. 7, L.R. 5/2016, *L'Assemblea regionale d'ambito [provvede] ... a) alla definizione dell'organizzazione di ciascun servizio, nonché alla scelta delle relative forme di affidamento nel rispetto della normativa nazionale ed europea di settore e previa acquisizione del parere vincolante delle Assemblee locali interessate; ... d) all'approvazione della convenzione di servizio e del relativo disciplinare, nel rispetto delle convenzioni tipo adottate, per il servizio idrico integrato, dall'Autorità nazionale di regolazione del settore; ... f) alla predisposizione e determinazione della tariffa di base del servizio idrico integrato, nell'osservanza del metodo tariffario e delle procedure di approvazione previste dalla normativa nazionale di settore;*
- ex art 16, c. 2, L.R. 5/2016, *L'AUSIR può affidare il servizio idrico integrato ... a società interamente pubbliche mediante affidamento diretto, purché in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e, comunque, partecipate dagli enti locali ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale. In tale ipotesi, l'individuazione del gestore in house deve essere motivata da una previa analisi dell'AUSIR che tenga conto dell'idoneità tecnica, economica e dimensionale del gestore affidatario.*
- ex art. 16, c. 5, L.R. 5/2016, *Nell'ipotesi di aggregazione delle gestioni mediante operazioni societarie, comprese fusioni, acquisizioni o conferimenti, l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale prosegue nella*



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



gestione dei servizi fino alle scadenze previste. L'AUSIR, dopo aver accertato la persistenza dei criteri qualitativi e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, dispone il riallineamento delle scadenze delle concessioni in essere, aggiornando il termine di scadenza complessivo con l'affidamento più lungo.

Oltre a quanto sopra, in ragione dell'oggetto e delle finalità della presente relazione, è opportuno inquadrare sinteticamente l'attuale assetto delle società POIANA e CAF C in relazione, in particolare, al testo oggi vigente del D. Lgs. n. 175/2016 (che è diretto a regolamentare <<la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta>>).

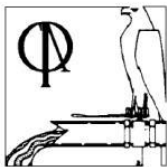
Come ricordato nei paragrafi precedenti, CAF C e POIANA sono due società *in house* che gestiscono il Servizio Idrico Integrato nel territorio individuato in ciascuna delle Convezioni sottoscritte con l'EGA.

Affinché una società possa essere qualificata come *in house* è necessario, tra le altre, che le amministrazioni socie esercitino sulla società stessa il c.d. "controllo analogo", ovvero gli enti pubblici titolari dell'intero pacchetto azionario esercitino, sulla società di capitali, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società partecipata realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

Le peculiarità del controllo analogo, anche congiunto (si veda la definizione di cui all'art. 2, lett. "c" e "d", D. Lgs. n. 175/2016), si risolvono nella situazione in cui la pubblica amministrazione, ovvero più pubbliche amministrazioni congiuntamente, esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, influenzandone gli obiettivi strategici e le decisioni significative, mentre la partecipazione di capitali privati è consentita in misura limitata e le società "in house" sono tenute a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente o dagli enti pubblici.

Rileva, altresì, la nozione di **controllo analogo congiunto**, enunciata dall'art. 5, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016, a mente del quale <<Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a)** *gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;*



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;*
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti>>.*

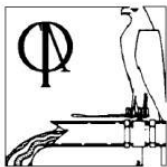
Oggi può darsi per acquisita la possibilità della sussistenza di un controllo analogo anche in presenza di società a partecipazione pubblica in cui il capitale sociale risulti frazionato tra un numero elevato di soci pubblici, purché sia costituito un comune organo di controllo e purché lo stesso <<*consenta l'esercizio congiunto del controllo analogo e che la società non sia in conflitto di interessi con alcuno dei soci pubblici*>>.

Alla luce di tutti gli elementi sopra riportati si può affermare che tanto POIANA, quanto CAF - oltre che costituire società a partecipazione pubblica - rientrano nella categoria delle società **a controllo pubblico (in house**, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, e rispetto alla quale i Comuni soci, anche in forza di idonee previsioni statutarie, esercitano un **"controllo analogo congiunto"**).

Di pregnante interesse ai fini della presente relazione risultano le previsioni dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016.

Tale norma, nel consentire la deroga ad alcune disposizioni civili in materia di società, si ritiene legittimi l'attribuzione di alcuni poteri gestori - in virtù di apposite clausole statutarie e/o di patti parasociali (la cui durata può essere anche superiore a quella ordinaria quinquennale ai sensi del comma 2 lettera c) della norma in commento) - all'assemblea della società per azioni in house, senza che ciò comporti violazione dell'ordine pubblico societario (salva sempre la riserva in capo ai soli amministratori tanto della cd. "gestione corrente", cioè di quel complesso di operazioni e decisioni che attengono al corso ordinario degli affari, che del potere di iniziativa in ordine alle decisioni di impresa su cui l'assemblea è chiamata a deliberare, che dell'obbligo informativo verso gli azionisti), e ciò allo scopo di garantire quel controllo analogo che, secondo i giudici europei e quelli nazionali, deve tradursi in forme di controllo più intenso di quelle realizzabili in base al diritto societario comune.

Rilevato che l'art. 11, comma 9, lettera d) DLgs 175 / 2016 espressamente vieta l'istituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società, deve essere evidenziato che non vi è concordanza sulla legittimità della attribuzione ad organismi atipici variamente denominati (comitati, etc.) di poteri gestori propri dell'organo amministrativo, ai quali possono essere tuttavia attribuite funzioni di coordinamento tra le Amministrazioni partecipanti al capitale della società, ma nell'esercizio di compiti - definizione di obiettivi, sorveglianza e verifica sul rispetto



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



degli stessi – propri delle Amministrazioni in quanto tali, perché connessi all'affidamento dei servizi che la società deve gestire.

Fermo quanto sopra, le ipotesi di integrazioni aziendale devono garantire - in principalità - il permanere dei requisiti del c.d. "controllo analogo congiunto" e del regime "in house providing" ed altresì il rispetto dei principi di concorrenza e libero mercato, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

Alla luce di tali statuizioni e pur in un contesto normativo e giurisprudenziale non univoco, i citati requisiti e principi si ritiene possano essere soddisfatti da previsioni statutarie e da patti parasociali (art. 2341 bis c.c.)

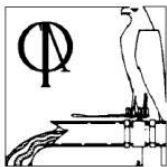
3.2.4 Principali normative di riferimento sugli aspetti concessori per un'integrazione aziendale

In merito al regime concessorio vanno segnalate, in particolare, le previsioni:

- del comma 2 bis dell'art. 3 bis del DL n.138 del 13.08.2011, convertito in Legge 148/2011, che recita "L'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste. In tale ipotesi, anche su istanza motivata del gestore, il soggetto competente accerta la persistenza dei criteri qualitativi e la permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di procedere, ove necessario, alla loro rideterminazione, anche tramite l'aggiornamento del termine di scadenza di tutte o di alcune delle concessioni in essere, previa verifica ai sensi dell'articolo 143, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, effettuata dall'Autorità di regolazione competente, ove istituita, da effettuare anche con riferimento al programma degli interventi definito a livello di ambito territoriale ottimale sulla base della normativa e della regolazione di settore";

- del comma 4 dell'art. 16 della Legge Regionale 5/2016, che recita "In ogni caso, al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità e al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti in attuazione del principio di unicità della gestione, la Regione, l'AUSIR e gli Enti locali favoriscono e incentivano processi di aggregazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, nel rispetto della normativa nazionale di settore. A tal fine la Regione può individuare specifici strumenti per incentivare e favorire i processi di aggregazione";

- del comma 5 dell'art. 16 della Legge Regionale 5/2016, che recita "Nell'ipotesi di aggregazione delle gestioni mediante operazioni societarie, comprese fusioni,



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



acquisizioni o conferimenti, l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste. L'AUSIR, dopo aver accertato la persistenza dei criteri qualitativi e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, dispone il riallineamento delle scadenze delle concessioni in essere, aggiornando il termine di scadenza complessivo con l'affidamento più lungo”.

L'ipotesi di integrazione aziendale in parola deve, in sintesi, tenere conto - in ogni caso ed in via principale - della normativa di cui al D. Lgs. 152/06 (testo unico ambientale), della citata L.R. 5/2016, di disposizioni promananti da AUSIR ed ARERA, del D. Lgs. 175/2016 (testo unico sulle società partecipate, come modificato nel 2017), delle eventuali determinazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - AGCM (in attuazione dei poteri di controllo a tale Autorità conferiti, in particolare, dall'art. 5 comma 3 del D. Lgs. 175/2016 e dall'art. 21 bis della Legge 287/1990 alla luce delle previsioni degli artt. 4 e 5 - D. Lgs. 175/2016, in relazione alla effettività del controllo analogo), del D. Lgs. 50/2016 (testo unico in materia di appalti pubblici: particolarmente in merito alla disciplina dell'*in house providing*), delle indicazioni rese dall'ANAC in materia, del testo unico Enti Locali (D.Lgs 267/00), delle previsioni dell'art. 19 comma 6 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, delle previsioni del comma 2 bis (inserito con Legge 23.12.2014 n. 190) dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2001, della normativa in tema di finanza pubblica, ed altresì della normativa civilistica in materia societaria (con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli artt. 2359, 2497 sex ies e 2497 septies c.c.) e della normativa tributaria.

4 QUADRO DI RIFERIMENTO INDUSTRIALE

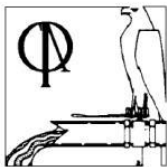
Scopo del presente capitolo è presentare i principi industriali rispetto ai quali si sviluppano le attività di integrazione tra CAFI e POIANA. La traduzione numerica degli stessi principi è riportata nell'elaborato "Piano Industriale.

Le principali motivazioni, gli obiettivi, i vantaggi, oltre alle garanzie per i principali portatori di interesse ottenuti dall'integrazione aziendale, sono riportati nel prosieguo.

La presente relazione costituisce la premessa del piano industriale per l'ottenimento della completa integrazione aziendale.

CAFI e POIANA svolgono la gestione di tutti i segmenti del SII:

- Acquedotto (captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione, misura)
- Fognatura (bianca, nera e mista, misura)
- Depurazione
- Altre attività idriche



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



4.1 I PROTAGONISTI

4.1.1 CAFC S.p.A.

CAFC è una storica azienda di gestione del Servizio Idrico della ex Provincia di Udine. È stata fondata nel 1931 come Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale. La proprietà è degli EE.LL. della ex Provincia di Udine (122 Comuni e 2 Comunità di montagna).

Al 30.06.2022 gestiva il SII in 121 Comuni su 134 della ex Provincia di Udine. Il Comune di Cercivento, benché socio, non ha ancora consegnato il SII a CAFC.

4.1.2 ACQUEDOTTO POIANA S.p.A.

POIANA è una storica azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato della zona di pianura del Cividalese. È stata fondata nel 1912 come Consorzio Acquedotto Poiana. La proprietà è di 12 EE.LL. della ex Provincia di Udine.

Al 30.06.2022 gestiva il SII in 12 Comuni su 134 della ex Provincia di Udine.

4.2 I SOCI, I PORTATORI DI INTERESSE, I SERVIZI E LA POPOLAZIONE

La tabella 1 allegata riporta in forma sinottica, le seguenti informazioni:

- i soci di CAFC e POIANA;
- i portatori di interesse;
- la popolazione interessata.

Tra i portatori di interesse vanno ricordate le Comunità di montagna della Carnia e del Gemonese socie di CAFC.

CAFC gestisce il SII a favore di 207.331 utenze attive al 31.12.2021.

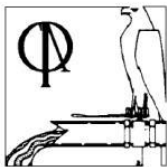
POIANA gestisce il SII a favore di 23.155 utenze attive al 31.12.2021.

L'integrazione aziendale e industriale determina la gestione aggregata del SII in favore di 133 Comuni del territorio della ex Provincia di Udine, per una popolazione di 517.198 abitanti residenti (ISTAT 01.01.2022).

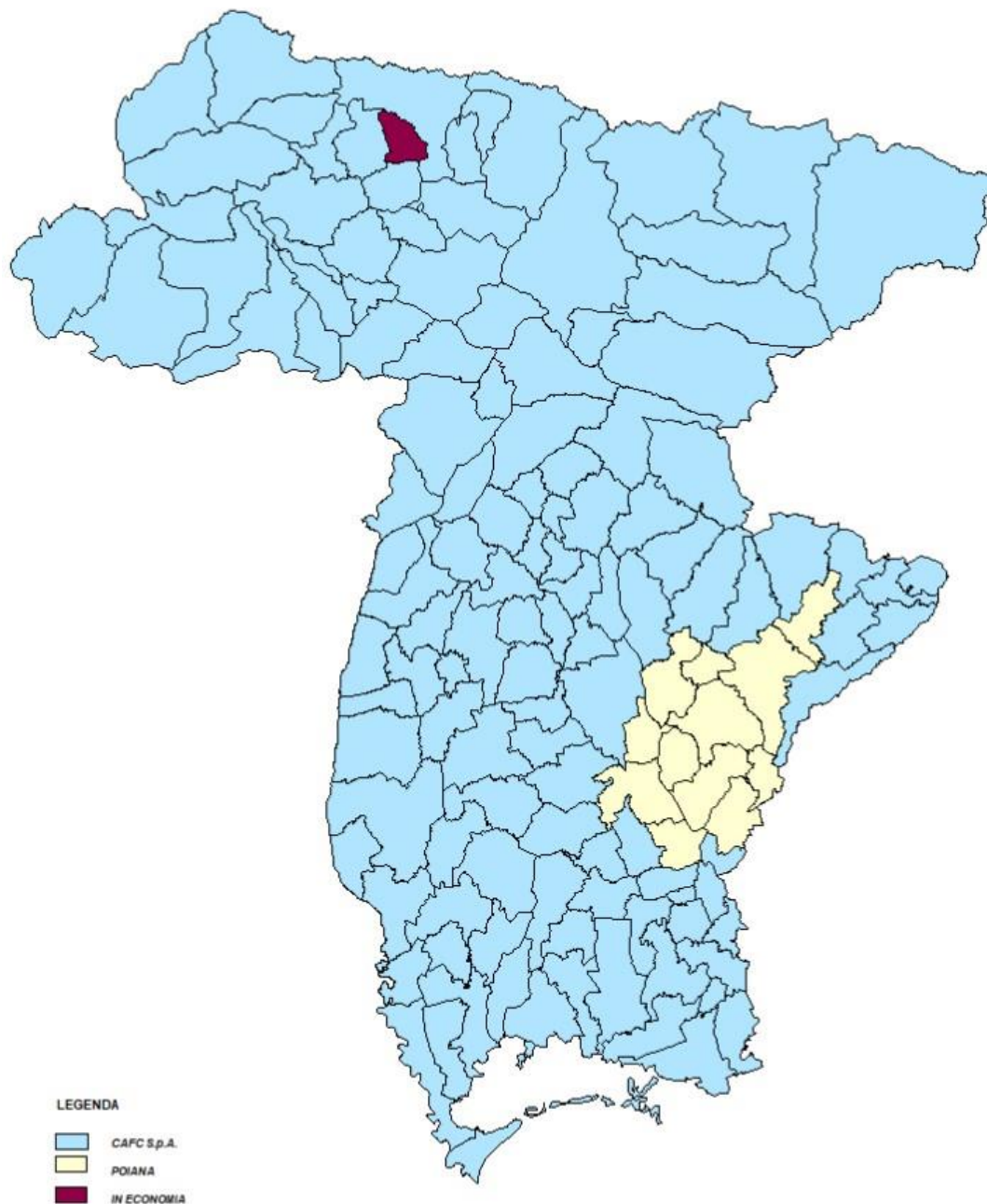
Rimane escluso, temporaneamente, dalla gestione il Comune di Cercivento.

4.3 IL TERRITORIO

Il territorio di riferimento delle due società è il seguente:

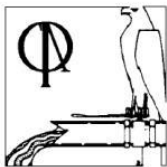


ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



4.4 LE SINERGIE OPERATIVE TRA LE DUE AZIENDE

Scopo dell'operazione è l'integrazione fra le aziende dal punto di vista industriale e organizzativo, al fine di incrementare ulteriormente l'efficienza, efficacia e l'economicità delle stesse.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Questi risultati possono essere conseguiti valorizzando le complementarità industriali e organizzative di cui sono dotate le aziende la cui integrazione conduce ad economie di scala ed a maggiore qualità del SII.

Gli obiettivi dell'integrazione sono così sintetizzati:

- **RISPONDERE** alla normativa vigente in materia di organizzazione del SII;
- **GESTIRE** il Servizio Idrico Integrato ed **INVESTIRE** nell'infrastrutturazione idrica - coerentemente con il Piano d'Ambito approvato dall'EGA ed i conseguenti Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche - sul territorio esteso a 133 Comuni e nelle zone industriali COSEF ex ZIAC (Zona Industriale Aussa Corno, compreso il Polo Chimico di Torviscosa), COSEF ex ZIU (Zona Industriale Udinese), COSEF ex CIFAP (Zona Industriale Osoppo-Buja), COSEF ZI Cividale, Cosilt e Polo Cartario di Tolmezzo e nelle altre zone industriali locali;
- **CREARE VALORE** per i portatori di interesse, gli utenti, i clienti e il territorio garantendo il miglior rapporto qualità/prezzo dei servizi forniti, con il **MANTENIMENTO** della conformazione "in house".

Attraverso l'integrazione fra le due Società le sinergie di cui ai paragrafi seguenti costituiscono l'esito di un virtuoso percorso in termini di efficacia, efficienza ed economicità del SII.

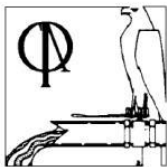
4.4.1. Sinergie operative conseguibili attraverso confronti tra le strutture

Le sinergie ottenibili attraverso confronti operativi tra le strutture delle Società, condivisioni, procedure e prassi operative, sono state esplorate dalle strutture tecniche delle parti.

Saranno creati dei gruppi d'azione, costituiti dal personale delle due società, specializzati nelle singole materie e coordinati dalle Direzioni, per conseguire gli obiettivi indicati. L'azione espletata si concretizzerà in procedure inserite nei rispettivi Sistemi di Gestione Integrata coerenti tra di loro.

Politica industriale

1. Le società agiranno in modo coordinato (Gruppo d'azione costituito dalle Presidenze e dalle Direzioni) per un'interlocuzione unitaria nei confronti di: ARERA, AUSIR, UTILITALIA, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ARPA FVG, ecc.
2. Gestione delle relazioni industriali e rapporti sindacali con le OOSS: le società agiranno in modo coordinato, con l'obiettivo di stipulare accordi sindacali identici nelle due aziende; le relazioni industriali saranno tenute da una delegazione mista delle due aziende.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Gestione Amministrativa

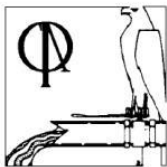
3. Armonizzazione delle procedure di acquisizioni: l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.
4. Armonizzazione delle procedure asservimenti ed espropri: l'obiettivo è l'uniformità delle procedure per una maggiore efficacia dell'azione di tutela del patrimonio (ingente) delle due società.
5. Redazione Regolamenti interni aziendali comuni (es. Regolamento appalti, Regolamento selezioni personale, elenco fornitori, ecc.): l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.
6. Armonizzazione dei sistemi integrati aziendali (qualità, sicurezza, ambiente): l'obiettivo è l'uniformità delle procedure, con risparmio dei costi delle consulenze tecniche specialistiche necessarie per il mantenimento in essere dei sistemi.
7. Armonizzazione del Modello Gestione ex D. Lgs. 231/2001: l'obiettivo è l'uniformità dei rispettivi Modelli e delle relative procedure, con risparmio dei costi delle consulenze tecniche specialistiche necessarie per il mantenimento in essere dei Modelli di gestione.
8. Armonizzazione delle procedure e politiche di assunzione e gestione personale, con particolare riguardo ai "benefit" concessi con il contratto di secondo livello (es. assicurazione per superamento periodo di comporto, ecc.): l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.

Gestione tecnica

9. Armonizzazione delle procedure gestione case dell'acqua (HACCP): l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.
10. Armonizzazione delle procedure allacci idrici e fognari: l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.
11. Armonizzazione e standardizzazione delle lavorazioni (acquedotto, fognatura e depurazione): l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.
12. Armonizzazione delle procedure di pianificazione e di programmazione degli investimenti: l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.
13. Armonizzazione delle procedure autorizzazioni progetti - conferenze di servizi: l'obiettivo è l'uniformità delle procedure.
14. Armonizzazione sistemi informatici quali GIS ed EAM: l'obiettivo è l'uniformità dei sistemi.

Comunicazione, Ricerca e innovazione tecnologica

15. Coordinamento del gruppo pubbliche relazioni e comunicazione: l'obiettivo è una maggiore efficienza.
16. Sviluppo comune di nuove tecnologie impiantistiche e metodologie gestionali, rapporti con le Università regionali, sviluppo del Master Universitario di II



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



livello in *innovazione tecnologica e management del ciclo idrico integrato* – *Esperto nel settore della risorsa acqua* con l'Università di Udine: l'obiettivo è un coordinamento concreto.

17. Verifica finanziamenti comunitari per attività di ricerca: l'obiettivo è un concreto coordinamento.

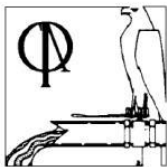
4.4.2. Sinergie operative conseguibili attraverso specifiche convenzioni e/o attraverso il contratto per la gestione del SII nell'area Poiana

Le sinergie ottenibili, attraverso azioni comuni in "convenzione" (anche ex art 5 D. Lgs. 50/2016) tra le strutture delle società, sono state esplorate dalle strutture tecniche delle due società.

Saranno creati dei gruppi d'azione, costituiti dal personale delle due società specializzato nelle singole materie e coordinato dalle Direzioni, per redigere le convenzioni individuate:

1. Acquisto di servizi e *facilities* condiviso (es. energia elettrica, gas, smaltimento fanghi, lettura contatori, recapito postale, pulizie, sfalcio erba, ecc.).
2. Gestione ufficio legale e gare: le società utilizzeranno la medesima piattaforma di *e_procurement*, con risparmio parziale dei canoni di utilizzo delle precedenti.
3. Gestione ufficio Risorse umane – *in corso*.
4. Investimento comune su impianto di essiccamento fanghi di depurazione – *in corso*.
5. Garantire la qualità dell'acqua erogata dagli acquedotti attraverso l'implementazione di un WSP condiviso – *in corso*.
6. Squadra unica monitoraggio allacciamenti domestici ed industriali.
7. Squadra ricerca perdite idriche e monitoraggio reti.
8. Acquisto e gestione unitaria di depuratore mobile per emergenze (potenzialità > 2000 AE).
9. Gestione unitaria di potabilizzatore mobile con imbustatrice e pallettizzatrice di sacchetti di acqua potabile (circa 3 litri/cad).
10. Regolarizzazione, mediante coinvolgimento di AUSIR e implementazione di ulteriori integrazioni, dei punti di interconnessione fisica delle reti idriche e fognarie dei due gestori.

Si precisa che l'elenco rappresenta una prima lista di sinergie che troverà sviluppi successivi man mano che le due società avranno modo di conoscersi, confrontarsi e reciprocamente innovarsi.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



4.4.3. Sinergie operative di staff conseguibili attraverso il contratto per la gestione del SII nell'area Poiana

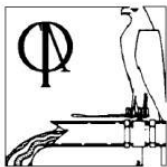
Saranno creati dei gruppi d'azione, costituiti dal personale delle due società specializzato nelle singole materie e coordinato dalle Direzioni, per riorganizzare le attività individuate:

1. Unificazione della società di certificazione con risparmio parziale dei costi di certificazione singoli.
2. Unificazione della società incaricata della Revisione legale del Bilancio, con risparmi parziale dei costi delle due società singole.
3. Unificazione della gestione del rischio aziendale, con individuazione di un uno Broker assicurativo per la gestione polizze, effettuazione dell'analisi di rischio complessiva e messa a gara di pacchetti polizze assicurative integrati con conseguente risparmio parziale rispetto i costi singoli.
4. Unificazione della funzione Medico Competente, per armonizzazione delle politiche di gestione della salute dei lavoratori tra le due aziende e conseguente risparmio dei costi singoli.
5. Unificazione del servizio mensa diffusa, con conseguente allineamento del personale tra le due aziende e risparmio rispetto il costo mensa delle due aziende singole.
6. Unificazione delle strategie di gestione delle flotte aziendali (acquisto mezzi o noleggio); unificazione della piattaforma informativa di gestione flotte; unificazione del contratto di acquisto carburanti mediante tessere digitali (obiettivo maggior sconto di acquisto rispetto il prezzo alla pompa).
7. Integrazione dei Call center tecnici (numero verde guasti emergenze).
8. Unificazione del centro di telecontrollo, con utilizzo unica piattaforma informatica SCADA e conseguente risparmio dei costi singoli.
9. Implementazione comune della piattaforma di gestione delle manutenzioni impianti e asset aziendali denominata *Enterprise Asset Management* – EAM.

4.4.4. Obiettivi strategici per il territorio conseguibili attraverso l'integrazione societaria

Gli obiettivi di ottimizzazione della gestione delle due società conseguibili attraverso l'integrazione societaria sono così sintetizzati:

- **ACCENTRARE** la gestione delle attività strategiche, generali e comuni alle società per raggiungere la dimensione che permetta di ottenere risultati ed economie di scala;
- **CONTENIMENTO** dei costi fissi derivanti da attività di carattere comune;
- **ACCRESCERE** il ruolo delle due Società (così come integrate) rispetto gli altri gestori del Servizio Idrico Integrato operanti nella Regione, con i quali è stata formalizzata una rete di imprese denominata Smart Water Management FVG;



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



- **OTTIMIZZAZIONE** della gestione delle risorse umane e strumentali delle società;
- **AUMENTO** della capacità contrattuale nel campo degli approvvigionamenti e degli acquisti attraverso la condivisione di procedure di individuazione del contraente;
- **ORGANIZZAZIONE** tecnico-operativa (es: ingegneria, legale e amministrazione) adeguata per affrontare gli investimenti del Piano d'Ambito;
- **INTEGRAZIONE** delle strutture operative, con osmosi delle specificità ed esperienze, per creare un team qualificato, professionale ed efficiente;
- **VALORIZZAZIONE** delle alte specializzazioni esistenti nelle aziende;
- **UNIFICAZIONE e RAZIONALIZZAZIONE** dei sistemi di automazione e telecontrollo;
- **MIGLIORAMENTO** del rapporto con l'utenza mediante la gestione unitaria di un efficiente sistema contatti con gli utenti (CRM) in ossequio alla Delibera RQSII di ARERA;
- **MIGLIORAMENTO** dei parametri di valutazione della qualità tecnica mediante la gestione unitaria del territorio e di una efficiente piattaforma informatica di raccolta dati in ossequio alla Delibera RQTI di ARERA;
- **MIGLIORAMENTO** della gestione aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente sistema di controllo di gestione e di software dedicati (fatturazione e sistema gestionale) volta all'unificazione delle piattaforme informatiche;
- **MIGLIORAMENTO** della gestione operativa aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente software di assegnazione delle attività alle squadre operative (WFM);
- **MIGLIORAMENTO** della gestione della flotta automezzi attraverso la piattaforma di Fleet Management;
- **OTTIMIZZAZIONE** della politica di gestione del rischio anche al fine di unificare le polizze assicurative.

4.5 ECONOMIE DI SCALA E SINERGIE CONSEGUIBILI DALL'INTEGRAZIONE

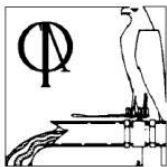
Si illustra la situazione delle aziende con riferimento agli aspetti impiantistici, tecnologici, professionali e umani.

La relazione definisce i possibili obiettivi comuni di intervento di una gestione unitaria e coordinata dei servizi e delle attività.

4.5.1 Le potenziali economie di scala

Tra le principali, ma non esaustive, economie di scala, si ricordano:

- acquisto di energia elettrica e gas;
- acquisto servizi recupero e smaltimento fanghi di depurazione;
- acquisto servizi smaltimento rifiuti speciali;
- acquisto servizi lettura contatori;



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



- acquisto servizi stampa, imbustamento e recapito fatture;
- acquisto servizi di recupero crediti;
- servizio incassi;
- gestione tesoreria;
- acquisto reagenti depurazione e acquedotto;
- acquisto servizi di comunicazione telefonica fissa e mobile (fonia e dati) e di trasmissione dati;
- manutenzioni reti acquedotto e fognatura;
- manutenzione impianti di acquedotto, fognature e depurazione;
- servizi informativi;
- servizi commerciali;
- acquisti di materiali e servizi generali;
- fatturazione ed incassi.

4.5.2 Information Technology

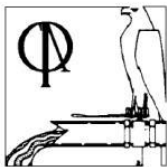
Il sistema informativo di CAFC e POIANA è costituito dai due sistemi informativi delle attuali Società ed è composto da realtà indipendenti, diverse e non connesse. Primario obiettivo e strumento dell'aggregazione è la progressiva integrazione dei sistemi informativi aziendali delle singole società che dovranno convergere in un Sistema informativo Unitario.

Particolare cura sarà posta nello sviluppo del sistema SCADA di Automazione e nell'implementazione di un sistema unitario di gestione utenti (Billing) e di gestione dei contatti con gli utenti (CRM) e di un GIS, che consenta di gestire in modo moderno ed efficace tutti i contatti con gli utenti/clienti.

4.5.3 Partecipazioni

L'unica società partecipata da CAFC e POIANA rilevante per l'integrazione in parola è FRIULAB S.r.l. - attività di gestione laboratorio di analisi delle acque (CAFC 88.40% e POIANA 11.60%).

Una delle prime sinergie previste dall'integrazione aziendale è rappresentata dall'operazione di fusione per incorporazione di Friulab S.r.l. in CAFC S.p.A. all'esito dell'acquisto - da parte di CAFC stessa - della residua partecipazione detenuta in Friulab S.r.l. da Acquedotto Poiana S.p.A. (unico altro socio di minoranza di Friulab S.r.l. oltre al socio di maggioranza CAFC S.p.A.). Tale operazione è prevista nell'arco del 2023. Dall'incorporazione si otterranno per entrambe le società il beneficio dei minori costi generali per la gestione delle analisi delle acque (minori costi per CdA, revisore, OdV, ecc.), il consolidamento degli investimenti di Friulab s.r.l. nel Bilancio regolatorio di CAFC S.p.A. Acquedotto Poiana S.p.A., continuerà a beneficiare dei servizi di laboratorio attraverso una convenzione con la controllante CAFC S.p.A.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



4.5.6 Qualità, Ambiente e Sicurezza

L'integrazione delle due società porterà all'omologazione delle procedure operative, con conseguente allineamento delle certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001 di CAFC e POIANA e risparmio sui costi dei servizi per il mantenimento delle certificazioni.

4.6 LAVORO E RISORSE UMANE

Il personale rappresenta una risorsa strategica per CAFC e POIANA ed è costituito da professionalità differenziate e diffuse su più profili, specialità e attitudini.

La forza lavoro delle due aziende è così composta (31.12.2021):

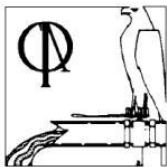
	CAFC	POIANA
Dirigenti	3	1
Quadri	12	2
Livelli 8	5	0
Livelli 7	16	2
Livelli 6	29	8
Livelli 5	45	3
Livelli 4	56	2
Livelli 3	77	12
Livelli 2	9	5
Livelli 1	0	0
TOTALE:	252	35

Tra il personale di CAFC c'è un lavoratore assunto a tempo determinato, stabilizzato a far data dal 01.01.2022. Il personale di POIANA è assunto a tempo indeterminato. Non vi sono lavoratori somministrati.

Il personale delle due società è qualificato e professionalmente competente.

Negli organici si trovano i seguenti titoli di studio, che danno la misura dell'alta qualificazione professionale del personale:

- Dottorato di ricerca in tecnologie chimiche ed energetiche;
- Laurea in Architettura;
- Laurea in Agraria;
- Laurea in Economia e Commercio;
- Laurea in Economia Aziendale;
- Laurea in Giurisprudenza;
- Laurea in Ingegneria Ambientale;
- Laurea in Ingegneria Civile;
- Laurea in Ingegneria Civile Idraulica;



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



- Laurea in Ingegneria Elettronica;
- Laurea in Ingegneria Gestionale Industriale;
- Laurea in Scienze Ambientali;
- Laurea in Scienze Economiche e Bancarie;
- Laurea in Scienze Geologiche;
- Laurea in Scienze Politiche;
- Laurea in Relazioni pubbliche;
- Diploma Tecnico Commerciale;
- Diploma Tecnico per Geometri;
- Diploma Tecnico Industriale per l'Edilizia;
- Diploma Tecnico Industriale per l'Elettronica;
- Diploma Tecnico Industriale per l'Elettrotecnica;
- Diploma Tecnico Industriale per la Chimica;
- Diploma Tecnico Industriale per la Meccanica;
- Diploma Tecnico Industriale per i Sistemi energetici;
- Diploma Magistrale;
- Diploma di Maturità scientifica;
- Diploma di Maturità classica.

Tante sono, inoltre, le competenze professionali acquisite dalle aziende negli anni, competenze che costituiscono l'ossatura operativa della società aggregata.

CAFC e POIANA dovranno operare una profonda e diffusa azione culturale al fine di sensibilizzare e far partecipare i dipendenti all'iniziativa di integrazione aziendale.

La distribuzione sul territorio e la diversificazione dei processi industriali comportano un ventaglio di prestatori d'opera e dipendenti a largo spettro.

I contratti collettivi regolanti i rapporti di lavoro, delle Società CAFC e POIANA sono riferibili a CCNL Utilitalia e CCNL Dirigenti Industria.

L'integrazione aziendale non prevede esuberanti di personale a nessun livello.

Non è previsto lo spostamento di personale tra le due società.

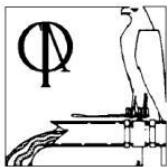
Nel tempo è prevista una riorganizzazione della forza lavoro tra le due società.

4.7 DISLOCAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE

L'attuale dislocazione delle unità operative delle società è riportata nella sottostante sintesi:

Unità operative CAFC

N	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
1	UDINE	Viale Palmanova 192	Sede legale	Uffici, telecontrollo, Settori Operativi



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



N	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
2	ARTEGNA	Loc. Molino del Bosso, Via Casali Ledra, 1/3	Opera di presa, sollevamento, serbatoi, sede telecontrollo	Sede squadra reti acquedotto
3	CAMINO AL TAGLIAMENTO	fr. Biauzzo, via Casali S. Zenone, 9	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto
4	GONARS	Via N. Sauro73/c - Località Fauglis -	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti
5	SAN GIORGIO DI NOGARO	Via Jacopo Linussio	U.O.	Impianto di depurazione
6	LIGNANO SABBIAIDORO	Via Lovato, 39	U.O.	Impianto di depurazione
7	UDINE	Via Gonars	U.O.	Impianto di depurazione
8	CODROIPO	Via Giuseppe Garibaldi, 81	Sportello	Rapporti con l'utenza
9	GEMONA DEL FRIULI	Via Carlo Caneva, 25	Sportello	Rapporti con l'utenza
10	TARCENTO	Piazza Roma, 7	Sportello	Rapporti con l'utenza
11	LIGNANO SABBIAIDORO	Via Pineda 61	Sportello	Rapporti con l'utenza
12	SAN GIORGIO DI NOGARO	Via N. Sauro, 2	Sportello	Rapporti con l'utenza
13	UDINE	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
14	TOLMEZZO	Via Candoni, 81	U.O.	Uffici, Settori Operativi
15	TOLMEZZO	Via Pioppeto, 2	U.O.	Impianto di depurazione
16	PONTEBBA	Via Verdi, 5	U.O.	Sede squadra reti

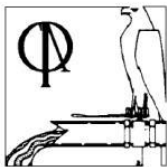
Unità operative POIANA

N	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
17	CIVIDALE DEL FRIULI	Viale Duca degli Abruzzi, 1	Sede legale	Uffici, telecontrollo, Settori Operativi, sportello
18	CIVIDALE DEL FRIULI	Via delle Manifatture 14	Magazzino	Magazzino

4.8 RETI, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Il Sistema Impiantistico di CAFC e POIANA è costituito da un vasto patrimonio di impianti, reti e altre dotazioni necessarie alla fornitura dei servizi e in particolare da:

- impianti di prelievo e produzione acqua potabile;
- reti di adduzione e di distribuzione idrica;
- reti di fognatura;
- impianti di sollevamento fognari;
- impianti di depurazione di acque reflue urbane e trattamento REF;
- impianti di produzione di energia elettrica;
- impianti e infrastrutture per la fornitura di servizi vari.



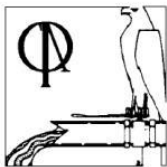
ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



In appresso una panoramica dei principali "asset" aziendali.

IMPIANTI CAF C PRELIEVO E PRODUZIONE ACQUA POTABILE:

DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA l/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
MOLINO DEL BOSSO	Artegna	1045	SI	SI	14	-
BIAUZZO	Camino al Tagliamento	475	SI	SI	2	-
FAUGLIS	Gonars	500	SI	SI	3	-
MUSI	Lusevera	78	SI	SI	-	1
PIANA SANT'AGNESE	Reana del Rojale	140*	SI	SI	1**	-
PIANA SANT'AGNESE	Reana del Rojale	80*	SI	SI	1***	-
PIAZZA 1° MAGGIO	Udine	100*	SI	NO	2	-
VIA COTONIFICIO	Udine	50*	SI	SI	1	-
PALAMOSTRE	Udine	50*	SI	SI	1	-
VIA GONARS	Udine	50*	SI	SI	1	-
CORNAPPO	Taipana	88	NO	SI	-	8 sorgenti+ 5 briglie
VEGLIATO	Gemona del Friuli	60	SI	SI	4	
GODO	Gemona del Friuli	50	SI	SI	2	
GLEMINE	Gemona del Friuli	20	NO	SI		1
TORVISCOSA	Torviscosa	17,5	NO	SI	3	-
CERVIGNANO DEL FRIULI	Cervignano del Friuli	11,5	NO	SI	5	-
AQUILEIA	Aquileia	14,4	NO	SI	5	-
SAN GIORGIO DI NOGARO	San Giorgio di Nogaro	1,18	NO	SI	3	-
PALMANOVA - PROT.CIV	Palmanova	20	SI	SI	1	-
ALTO BUT - FONTANON	Paluzza	100	NO	SI	-	1
SEAZZA	Preone	47	NO	SI	-	1
POZZO SOTTOMONTE	Venzone	35	SI	SI	1	-
FONTANAZ	Pontebba	32	NO	SI	-	1
RIO GLAZAT	Arta Terme	31	NO	SI	-	2
CHIALADA	Ampezzo	30	SI	NO	-	2
JANESI	Tolmezzo	15	SI	SI	1	-



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA l/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
RIO ARGENTO	Malborghetto Valbruna	20	NO	SI	-	1
RIO CACCIATORE	Tarvisio	20	NO	SI	-	1
VIA PALUZZA	Tolmezzo	10	SI	SI	1	-
RIO RESARTICO	Resiutta	15	NO	NO	-	1
BOSCHET	Forni di Sopra	15	NO	NO	-	1
FONTANON DI GIAF	Forni di Sopra	15	NO	NO	-	3
MALAREIT	Forni di Sotto	10	NO	NO		1
PALUCIAN	Paularo	20	NO	NO		1
RIO LEALE	Trasaghis	20	NO	NO		3
MARGÒ	Ravascletto	15	NO	NO	-	1
RIO FREDDO VAL PRIESNIG	Tarvisio	15	NO	NO	-	1
RUTTE	Tarvisio	15	NO	SI	-	1
AMARO Z.I.	Amaro	15	SI	SI	2	-
Opere minori	vari	10<Q<15	-	-	2	18
Opere minori	vari	5<Q<10	-	-	4	68 sorgenti + 1 briglia
Opere minori	vari	Q < 5	-	-	3	243 sorgenti + 4 briglie

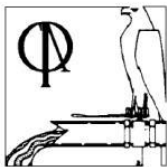
* la suddivisione tra le portate è virtuale, la concessione è unica per 470 l/s

** galleria filtrante

*** pozzo Felhmann

IMPIANTI **POIANA** PRELIEVO E PRODUZIONE ACQUA POTABILE:

DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA l/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
SAN NICOLÒ DI MANZANO	Manzano	160	SI	SI	3	-
ZIRACCO	Remanzacco	35	SI	SI	2	-
POIANA	Pulfero	140	SI	SI	-	1
SAN GIORGIO	Cividale del Friuli	45	SI	SI	1	-
TOLOGU	Pulfero	15	SI	SI	-	1
MEZZANA	San Pietro al Natisone	1	SI	SI	-	1
SORZENTO	San Pietro al Natisone	1	SI	SI	-	1
BROCCHIANA	Pulfero	4	SI	SI	-	1



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA I/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
SORZENTO	San Pietro al Natisone	1	SI	SI	-	1
OCULIS	San Pietro al Natisone	0.5	SI	SI	-	1
SOTTOVERNASSINO	San Pietro al Natisone	1	SI	SI	-	1
GRUDINA	Cividale del Friuli	1	SI	SI	-	2

RETI DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE IDRICA:

LUNGHEZZA	CAFC	POIANA	TOTALE
LUNGHEZZA RETI (km)	5.335	742	6077

RETI DI FOGNATURA:

LUNGHEZZA	CAFC	POIANA	TOTALE
LUNGHEZZA RETI (km)	3.718	444	4162

IMPIANTI SOLLEVAMENTO FOGNARI:

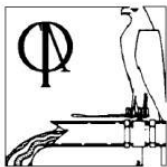
TIPOLOGIA	CAFC	POIANA	TOTALE
Impianti di sollevamento fognario	331	38	369
Sottopassi stradali	15	7	22

IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE E TRATTAMENTO REF:

RANGE DI ABITANTI EQUIVALENTI	CAFC	POIANA	TOTALE
A.E. > 100.000	3	0	3
10.000 < A.E. ≤ 100.000	6	0	6
2.000 < A.E. ≤ 10.000	41	12	53
A.E. ≤ 2.000	471	18	489

DI CUI IMPIANTI DEPURAZIONE PRIMARI:

TIPOLOGIA	CAFC	POIANA	TOTALE
Imhoff	308	2	310



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



IMPIANTI **CAFC** DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	P (kW)	COMUNE	UTILIZZO
CENTRALE ANCONA	Acqua fluente	375	Udine	Vendita EE
CENTRALE VOLPE	Acqua fluente	116	Udine	Vendita EE
CENTRALE BARBIERI	Acqua fluente	128	Udine	Vendita EE
CENTRALE LUCCHIN	Idroelettrica su Acquedotto	60	Tarcento	Vendita EE
CENTRALE MONTE DI BUJA	Idroelettrica su Acquedotto	60	Buja	Vendita EE
CENTRALE VILLANOVA NORD	Idroelettrica su Depuratore	30	San Daniele del Friuli	Autoconsumo
IMPIANTO FV SEDE	Fotovoltaico	168,56	Udine	Autoconsumo
IMPIANTO FV BIAUZZO	Fotovoltaico	400	Camino al Tagliamento	Autoconsumo
IMPIANTO FV RIVIGNANO TEOR	Fotovoltaico	19,62	Rivignano	Autoconsumo
IMPIANTO FV PAVIA DI UDINE DEPURATORE	Fotovoltaico	20	Pavia di Udine	Autoconsumo
IMPIANTO DEP UDINE	Biogas	200	Udine	Autoconsumo
IMPIANTO DEP SAN GIORGIO	Metano	400	San Giorgio di Nogaro	Autoconsumo

IMPIANTI **POIANA** DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA:

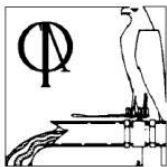
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	P (kW)	COMUNE	UTILIZZO
IMPIANTO DI SAN GIORGIO	Fotovoltaico	132	Cividale del Friuli	Autoconsumo
IMPIANTO DI SAN NICOLÒ	Fotovoltaico	702	Manzano	Autoconsumo

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI:

TIPOLOGIA	CAFC	POIANA	TOTALE
Case dell'acqua	40	10	49

Sono necessari investimenti per il completamento e lo sviluppo di impianti e di infrastrutture per perfezionare la gamma dei servizi forniti e per la totale copertura del territorio.

Particolare attenzione sarà posta sulla possibilità di interconnessione delle reti (idrica e fognaria) nelle zone contermini dei territori serviti e alla produzione di energia elettrica per autoconsumo.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



5 CONCLUSIONI

L'evoluzione della normativa di settore e i vincoli che la medesima impone crea difficoltà di gestione delle piccole e medie imprese del Servizio Idrico Integrato. Tale aspetto impone in prospettiva la necessità delle imprese di integrarsi industrialmente per far fronte alle sfide di settore e garantire un servizio adeguato alle aspettative degli utenti trasfuse nella regolazione cogente.

L'operazione societaria descritta è autorizzata da AUSIR e garantisce una gestione integrata a beneficio del servizio e quindi delle comunità locali.

L'integrazione aziendale proposta è suscettibile di condurre a maggiore *economicità* (sviluppo del SII con capacità di mantenere fisiologici equilibri economico – finanziari nel tempo), *efficienza* (risparmi di costi) ed *efficacia* (qualità delle prestazioni agli utenti); ciò anche grazie alle sinergie che le società intendono porre in essere così come descritte nella presente relazione, prima fra tutte l'incorporazione di Friulab s.r.l. (laboratorio analisi acque) in CAFC S.p.A.

L'uniformazione delle procedure organizzative e la condivisione degli istituti della contrattazione integrativa aziendale, inoltre, garantiranno un miglioramento dell'ambiente di lavoro per i dipendenti delle due società.

La scelta di integrazione proposta rappresenta, la migliore soluzione per proseguire con consapevolezza verso i traguardi individuati dalle due società consentendo di gestire ed organizzare l'ordinato passaggio del servizio notoriamente di particolare complessità attraverso step operativi volti a ottimizzare il risultato nell'interesse della popolazione.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Tab. 1 – Comuni soci, serviti, popolazione, copertura dei servizi

	Popolazione per comune ISTAT 01.01.2022				2022		2022			%		
	CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI SERVITI			ABITANTI SERVITI		
					kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
1	030001	AIELLO DEL FRIULI	CAFC	SI	13,03	2.179	829	1.911	1.505	38,04%	87,70%	69,09%
2	030002	AMARO	CAFC	SI	33,26	840	840	696	696	100,00%	82,82%	82,82%
3	030003	AMPEZZO	CAFC	SI	73,61	920	920	920	920	100,00%	100,00%	100,00%
4	030004	AQUILEIA	CAFC	SI	36,84	3.147	422	3.147	2.576	13,41%	100,00%	81,85%
5	030005	ARTA TERME	CAFC	SI	52,71	2.039	2.039	2.039	1.792	100,00%	100,00%	87,91%
6	030006	ARTEGNA	CAFC	SI	11,23	2.869	2.869	2.869	2.869	100,00%	100,00%	100,00%
7	030007	ATTIMIS	CAFC	SI	33,35	1.667	1.667	1.667	1.667	100,00%	100,00%	100,00%
8	030008	BAGNARIA ARSA	CAFC	SI	19,05	3.449	791	2.775	1.983	22,93%	80,47%	57,51%
9	030009	BASILIANO	CAFC	SI	42,89	5.213	5.213	3.444	3.430	100,00%	66,06%	65,80%
10	030010	BERTIOLO	CAFC	SI	26,18	2.369	1.898	1.745	1.745	80,10%	73,66%	73,66%
11	030011	BICINICCO	CAFC	SI	15,91	1.811	1.506	1.440	1.440	83,13%	79,52%	79,52%
12	030012	BORDANO	CAFC	SI	15,20	704	704	704	704	100,00%	100,00%	100,00%
13	030013	BUJA	CAFC	SI	27,88	6.320	6.320	5.167	4.951	100,00%	81,76%	78,34%
14	030015	CAMINO AL TAGLIAMENTO	CAFC	SI	22,50	1.542	693	690	688	44,92%	44,73%	44,60%
15	030016	CAMPOFORMIDO	CAFC	SI	21,99	7.835	7.835	6.387	6.387	100,00%	81,53%	81,53%
16	030018	CARLINO	CAFC	SI	30,34	2.691	1.810	1.686	1.659	67,25%	62,67%	61,67%
17	030019	CASSACCO	CAFC	SI	11,63	2.809	2.809	2.039	2.039	100,00%	72,60%	72,60%
18	030020	CASTIONS DI STRADA	CAFC	SI	32,84	3.695	2.673	2.905	2.905	72,34%	78,61%	78,61%
19	030021	CAVAZZO CARNICO	CAFC	SI	38,70	933	933	933	933	100,00%	100,00%	100,00%
20	030022	CERCIVENTO	CAFC	NO	15,36	650	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
21	030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	CAFC	SI	28,47	13.557	1.367	11.081	2.617	10,09%	81,74%	19,30%
22	030024	CHIOPRIS-VISCONI	CAFC	SI	9,03	685	685	603	601	100,00%	88,00%	87,69%
23	030025	CHIUSAFORTE	CAFC	SI	100,16	613	613	613	480	100,00%	100,00%	78,32%



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Popolazione per comune ISTAT 01.01.2022					2022	2022			%			
	CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI SERVITI			ABITANTI SERVITI		
					kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
24	030027	CODROIPO	CAFC	SI	73,64	15.850	13.532	11.322	11.279	85,37%	71,43%	71,16%
25	030028	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	CAFC	SI	21,59	2.185	2.185	1.449	1.449	100,00%	66,30%	66,30%
26	030029	COMeglians	CAFC	SI	19,52	438	438	438	215	100,00%	100,00%	49,13%
27	030031	COSEANO	CAFC	SI	23,86	2.048	1.795	1.370	1.358	87,65%	66,90%	66,29%
28	030032	DIGNANO	CAFC	SI	27,17	2.272	2.272	1.877	1.874	100,00%	82,60%	82,47%
29	030033	DOGNA	CAFC	SI	69,18	152	152	110	110	100,00%	72,61%	72,61%
30	030034	DRENCHIA	CAFC	SI	13,36	97	97	97	97	100,00%	100,00%	100,00%
31	030035	ENEMONZO	CAFC	SI	23,70	1.259	1.259	1.259	1.102	100,00%	100,00%	87,54%
32	030036	FAEDIS	CAFC	SI	46,61	2.756	2.756	1.728	1.174	100,00%	62,69%	42,60%
33	030037	FAGAGNA	CAFC	SI	37,02	5.998	5.998	4.645	4.636	100,00%	77,44%	77,29%
34	030039	FLAIBANO	CAFC	SI	17,24	1.092	1.092	1.092	1.092	100,00%	100,00%	100,00%
35	030040	FORNI AVOLTRI	CAFC	SI	80,71	513	513	513	0	100,00%	100,00%	0,00%
36	030041	FORNI DI SOPRA	CAFC	SI	81,18	921	921	921	921	100,00%	100,00%	100,00%
37	030042	FORNI DI SOTTO	CAFC	SI	93,54	548	548	548	81	100,00%	100,00%	14,74%
38	030043	GEMONA DEL FRIULI	CAFC	SI	56,21	10.543	10.543	6.486	6.379	100,00%	61,52%	60,50%
39	030044	GONARS	CAFC	SI	19,90	4.543	3.742	4.543	4.543	82,37%	100,00%	100,00%
40	030045	GRIMACCO	CAFC	SI	16,38	292	292	188	186	100,00%	64,33%	63,69%
41	030046	LATISANA	CAFC	SI	42,15	13.212	13.212	10.282	10.274	100,00%	77,82%	77,76%
42	030047	LAUCO	CAFC	SI	34,58	654	654	654	250	100,00%	100,00%	38,29%
43	030048	LESTIZZA	CAFC	SI	34,18	3.654	3.654	2.772	2.755	100,00%	75,87%	75,41%
44	030049	LIGNANO SABBIAORO	CAFC	SI	16,21	6.868	6.868	6.868	6.868	100,00%	100,00%	100,00%
45	030051	LUSEVERA	CAFC	SI	52,80	585	585	585	585	100,00%	100,00%	100,00%
46	030052	MAGNANO IN RIVIERA	CAFC	SI	8,51	2.258	2.258	2.258	2.258	100,00%	100,00%	100,00%
47	030053	MAJANO	CAFC	SI	28,10	5.818	5.818	4.545	4.186	100,00%	78,12%	71,95%
48	030054	MALBORGHETTO-VALBRUNA	CAFC	SI	119,90	909	909	569	438	100,00%	62,56%	48,24%



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Popolazione per comune ISTAT 01.01.2022				2022		2022			%			
CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI SERVITI			ABITANTI SERVITI			
				kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
49	030056	MARANO LAGUNARE	CAFC	SI	90,26	1.753	1.753	1.753	1.753	100,00%	100,00%	100,00%
50	030057	MARTIGNACCO	CAFC	SI	26,73	6.872	6.872	5.624	5.615	100,00%	81,84%	81,71%
51	030058	MERETO DI TOMBA	CAFC	SI	27,36	2.524	2.524	1.976	1.976	100,00%	78,30%	78,30%
52	030059	MOGGIO UDINESE	CAFC	SI	143,83	1.613	1.613	1.613	1.613	100,00%	100,00%	100,00%
53	030061	MONTENARS	CAFC	SI	20,61	480	480	480	480	100,00%	100,00%	100,00%
54	030062	MORTEGLIANO	CAFC	SI	30,00	4.815	4.815	4.815	4.815	100,00%	100,00%	100,00%
55	030063	MORUZZO	CAFC	SI	17,88	2.443	2.443	1.851	1.753	100,00%	75,77%	71,77%
56	030064	MUZZANA DEL TURGNANO	CAFC	SI	24,39	2.352	1.896	1.659	812	80,59%	70,54%	34,53%
57	030065	NIMIS	CAFC	SI	33,86	2.550	2.550	2.111	2.086	100,00%	82,80%	81,81%
58	030066	OSOPPO	CAFC	SI	22,16	2.842	2.842	2.427	2.427	100,00%	85,40%	85,40%
59	030067	OVARO	CAFC	SI	57,88	1.745	1.745	1.745	1.335	100,00%	100,00%	76,50%
60	030068	PAGNACCO	CAFC	SI	14,84	5.107	5.107	4.291	4.291	100,00%	84,03%	84,03%
61	030069	PALAZZOLO DELLO STELLA	CAFC	SI	34,36	2.878	2.878	2.190	2.190	100,00%	76,09%	76,09%
62	030070	PALMANOVA	CAFC	SI	13,32	5.298	5.298	4.611	4.529	100,00%	87,04%	85,48%
63	030071	PALUZZA	CAFC	SI	69,96	1.977	1.977	1.700	1.668	100,00%	85,98%	84,38%
64	030072	PASIAN DI PRATO	CAFC	SI	15,88	9.245	9.245	7.716	7.707	100,00%	83,46%	83,36%
65	030073	PAULARO	CAFC	SI	84,23	2.355	2.355	1.945	1.058	100,00%	82,60%	44,93%
66	030075	POCENIA	CAFC	SI	23,79	2.350	1.138	1.843	44	48,44%	78,43%	1,89%
67	030076	PONTEBBA	CAFC	SI	97,67	1.324	1.324	1.111	1.064	100,00%	83,89%	80,34%
68	030077	PORPETTO	CAFC	SI	19,65	2.469	0	1.439	0	0,00%	58,27%	0,00%
69	030078	POVOLETTO	CAFC	SI	38,99	5.399	5.399	3.979	3.970	100,00%	73,70%	73,54%
70	030079	POZZUOLO DEL FRIULI	CAFC	SI	34,33	6.896	6.896	2.756	2.741	100,00%	39,97%	39,75%
71	030081	PRATO CARNICO	CAFC	SI	81,48	846	846	846	710	100,00%	100,00%	83,92%
72	030082	PRECENICCO	CAFC	SI	26,88	1.432	1.432	1.095	1.092	100,00%	76,45%	76,24%
73	030084	PREONE	CAFC	SI	22,51	251	251	251	251	100,00%	100,00%	100,00%



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



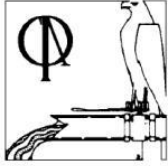
Popolazione per comune ISTAT 01.01.2022					2022	2022			%			
	CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE kmq	ABITANTI n°	ABITANTI SERVITI			ABITANTI SERVITI		
							ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
74	030085	PREPOTTO	CAFC	SI	33,23	710	616	340	284	86,81%	47,91%	39,97%
75	030086	PULFERO	CAFC	SI	48,03	854	854	465	345	100,00%	54,47%	40,37%
76	030087	RAGOGNA	CAFC	SI	22,42	2.799	2.799	2.799	2.799	100,00%	100,00%	100,00%
77	030088	RAVASCLETTO	CAFC	SI	26,32	493	493	493	0	100,00%	100,00%	0,00%
78	030089	RAVEO	CAFC	SI	12,72	445	445	445	445	100,00%	100,00%	100,00%
79	030090	REANA DEL ROJALE	CAFC	SI	20,17	4.731	4.731	3.681	3.679	100,00%	77,81%	77,77%
80	030092	RESIA	CAFC	SI	119,19	929	929	718	718	100,00%	77,28%	77,28%
81	030093	RESIUTTA	CAFC	SI	19,96	259	259	221	221	100,00%	85,21%	85,21%
82	030094	RIGOLATO	CAFC	SI	30,47	368	368	368	368	100,00%	100,00%	100,00%
83	030095	RIVE D'ARCANO	CAFC	SI	22,47	2.353	2.353	1.825	1.825	100,00%	77,55%	77,55%
84	030097	RONCHIS	CAFC	SI	18,50	1.930	1.930	1.593	497	100,00%	82,56%	25,74%
85	030098	RUDA	CAFC	SI	18,80	2.778	862	2.303	2.145	31,04%	82,89%	77,20%
86	030099	SAN DANIELE DEL FRIULI	CAFC	SI	34,68	7.901	7.901	6.741	6.730	100,00%	85,32%	85,18%
87	030100	SAN GIORGIO DI NOGARO	CAFC	SI	25,83	7.306	406	5.627	1.585	5,56%	77,02%	21,70%
88	030102	SAN LEONARDO	CAFC	SI	27,02	1.034	1.034	492	492	100,00%	47,61%	47,61%
89	030104	SANTA MARIA LA LONGA	CAFC	SI	19,54	2.303	1.914	1.718	1.701	83,09%	74,59%	73,85%
90	030105	SAN VITO AL TORRE	CAFC	SI	11,58	1.198	964	393	389	80,44%	32,77%	32,45%
91	030106	SAN VITO DI FAGAGNA	CAFC	SI	8,54	1.668	1.668	1.276	1.276	100,00%	76,52%	76,52%
92	030107	SAURIS	CAFC	SI	41,52	389	389	318	312	100,00%	81,77%	80,25%
93	030108	SAVOGNA	CAFC	SI	22,11	348	348	348	170	100,00%	100,00%	48,75%
94	030109	SEDEGLIANO	CAFC	SI	50,45	3.692	3.692	2.882	2.882	100,00%	78,06%	78,06%
95	030110	SOCCHIEVE	CAFC	SI	65,95	858	858	858	688	100,00%	100,00%	80,23%
96	030111	STREGNA	CAFC	SI	19,75	304	304	304	304	100,00%	100,00%	100,00%
97	030112	SUTRIO	CAFC	SI	21,06	1.231	1.051	1.010	985	85,38%	82,06%	80,00%
98	030113	TAIPANA	CAFC	SI	65,58	562	562	562	562	100,00%	100,00%	100,00%



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Popolazione per comune ISTAT 01.01.2022					2022	2022			%			
CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI SERVITI			ABITANTI SERVITI			
				kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
99	030114	TALMASSONS	CAFC	SI	43,00	3.859	2.851	3.274	3.268	73,89%	84,85%	84,69%
100	030116	TARCENTO	CAFC	SI	35,06	8.814	8.814	6.511	6.195	100,00%	73,87%	70,29%
101	030117	TARVISIO	CAFC	SI	205,59	4.027	4.027	3.110	3.014	100,00%	77,23%	74,84%
102	030118	TAVAGNACCO	CAFC	SI	15,38	14.706	14.706	11.205	11.188	100,00%	76,20%	76,08%
103	030120	TERZO D'AQUILEIA	CAFC	SI	28,23	2.727	0	2.236	0	0,00%	81,99%	0,00%
104	030121	TOLMEZZO	CAFC	SI	65,71	9.893	9.893	8.143	8.137	100,00%	82,31%	82,25%
105	030122	TORREANO	CAFC	SI	34,87	2.069	2.069	1.211	1.136	100,00%	58,52%	54,92%
106	030123	TORVISCOSA	CAFC	SI	48,18	2.639	1.239	2.639	613	46,94%	100,00%	23,21%
107	030124	TRASAGHIS	CAFC	SI	77,74	2.085	2.085	2.085	2.085	100,00%	100,00%	100,00%
108	030126	TREPPA GRANDE	CAFC	SI	11,31	1.689	1.689	1.359	1.359	100,00%	80,46%	80,46%
109	030127	TRICESIMO	CAFC	SI	17,49	7.584	7.584	7.584	7.584	100,00%	100,00%	100,00%
110	030129	UDINE	CAFC	SI	56,70	97.761	97.761	97.761	97.761	100,00%	100,00%	100,00%
111	030130	VARMO	CAFC	SI	36,86	2.630	1.111	1.950	946	42,25%	74,16%	35,96%
112	030131	VENZONE	CAFC	SI	54,58	1.936	1.936	1.648	1.645	100,00%	85,10%	84,95%
113	030132	VERZEGNIS	CAFC	SI	38,81	836	836	836	836	100,00%	100,00%	100,00%
114	030133	VILLA SANTINA	CAFC	SI	13,00	2.163	1.807	1.610	1.610	83,53%	74,46%	74,46%
115	030135	VISCO	CAFC	SI	3,52	816	816	816	816	100,00%	100,00%	100,00%
116	030136	ZUGLIO	CAFC	SI	8,31	551	551	459	402	100,00%	83,28%	72,89%
117	030137	FORGARIA NEL FRIULI	CAFC	SI	29,18	1.703	1.703	1.703	1.703	100,00%	100,00%	100,00%
118	030138	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	CAFC	SI	10,90	1.118	823	1.118	1.118	73,57%	100,00%	100,00%
119	030188	RIVIGNANO TEOR	CAFC	SI	47,44	6.158	3.792	3.727	874	61,58%	60,52%	14,19%
120	030189	SAPPADA	CAFC	SI	62,60	1.300	1.300	1.300	1.032	100,00%	100,00%	79,41%
121	030190	FIUMICELLO VILLA VICENTINA	CAFC	SI	28,34	6.292	282	5.116	4.763	4,48%	81,31%	75,69%
122	030191	TREPPA LIGOSULLO	CAFC	SI	35,52	681	681	681	681	100,00%	100,00%	100,00%
123	030014	BUTTRIO	POIANA	SI	17,80	3.876	3.876	3.121	3.121	100,00%	80,53%	80,53%



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.



Popolazione per comune ISTAT 01.01.2022					2022	2022			%			
CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI SERVITI			ABITANTI SERVITI			
				kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
124	030026	CIVIDALE DEL FRIULI	POIANA	SI	50,49	10.877	10.877	7.868	7.868	100,00%	72,34%	72,34%
125	030030	CORNO DI ROSAZZO	POIANA	SI	12,46	3.110	3.110	1.745	1.736	100,00%	56,11%	55,81%
126	030055	MANZANO	POIANA	SI	30,89	6.244	6.244	3.817	3.815	100,00%	61,13%	61,10%
127	030060	MOIMACCO	POIANA	SI	11,82	1.645	1.645	1.645	1.645	100,00%	100,00%	100,00%
128	030074	PAVIA DI UDINE	POIANA	SI	34,57	5.525	5.525	4.370	4.370	100,00%	79,09%	79,09%
129	030080	PRADAMANO	POIANA	SI	16,32	3.518	3.518	2.800	2.800	100,00%	79,58%	79,58%
130	030083	PREMARIACCO	POIANA	SI	39,72	3.968	3.968	3.118	3.118	100,00%	78,59%	78,59%
131	030091	REMANZACCO	POIANA	SI	30,60	6.043	6.043	4.995	4.995	100,00%	82,65%	82,65%
132	030101	SAN GIOVANNI AL NATISONE	POIANA	SI	23,91	6.095	6.095	3.272	3.272	100,00%	53,68%	53,68%
133	030103	SAN PIETRO AL NATISONE	POIANA	SI	24,05	2.099	2.099	1.821	1.692	100,00%	86,74%	80,63%
134	030128	TRIVIGNANO UDINESE	POIANA	SI	18,30	1.550	1.550	1.516	1.516	100,00%	97,83%	97,83%
		TOTALE			4.967,39	517.848	461.844	430.357	394.793			